

Accordo di cooperazione per il settore terziario

tra la

**Federazione Italiana Lavoratori del Commercio, Alberghi, Mense e Servizi
(FILCAMS - CGIL)**

e la

**Confederazione Nazionale dei Sindacati Liberi della Romania
(CNSLR - FRĂȚIA)**

Considerato che:

- l'appartenenza all'Unione Europea richiede il rafforzamento della cooperazione istituzionale tra i Paesi membri e tra le loro rispettive organizzazioni sociali, per garantire una più efficace e progressiva integrazione tra gli Stati e le nazioni che la compongono;
- in questo senso i sindacati dei lavoratori rivestono particolare importanza, soprattutto in relazione alla mobilità delle persone per motivi economici e professionali e alla *governance* del connesso fenomeno migratorio, che ha implicazioni politiche e sociali rilevanti, tra le quali rientrano le forme e le misure di tutela dei diritti delle persone che lavorano, sia per i Paesi di origine, sia per quelli di destinazione;
- ciò implica lo sviluppo di azioni significative per armonizzare legislazioni e prassi nazionali con quelle dell'UE in diversi ambiti, tra cui le norme sociali, le relazioni sociali e il dialogo sociale;
- la presenza di imprese e lavoratori italiani in Romania ha raggiunto livelli significativi, in particolare nelle attività manifatturiere, e, per contro, è molto rilevante in Italia la presenza di lavoratrici e lavoratori rumeni, che operano soprattutto nei settori agricolo, nell'edilizia e nell'impiantistica e, in particolare, nei servizi del turismo e del terziario e in quelli dell'assistenza e collaborazione familiare, nei quali si riscontra un'occupazione soprattutto femminile, con numeri ragguardevoli;

le due organizzazioni sindacali confederali italiana e rumena per il settore terziario hanno convenuto:

- che lo sviluppo economico deve andare di pari passo con i miglioramenti nel campo della sicurezza sociale;
- che la libera circolazione dei lavoratori è un fenomeno positivo, e contribuisce allo sviluppo delle competenze dei lavoratori oltre che alle economie dei paesi di origine e destinazione;
- che le norme relative al mercato del lavoro devono essere riconosciute e rispettate e che il tentativo di eluderle minaccia le condizioni di lavoro di entrambi i paesi;
- che il *dumping* sociale non possa essere tollerato e deve essere condannato a livello internazionale, ma soprattutto contrastato attraverso un mercato del lavoro regolato, attraverso una legislazione sociale efficace e sulla base di contratti e accordi collettivi;
- che la collaborazione tra i sindacati sottoscrittori dell'accordo venga rafforzata anche al fine di contrastare questo *dumping* sociale, e per migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle persone in entrambi i Paesi.



Per onorare questi principi, il presente accordo punta a sviluppare la cooperazione tra i due sindacati confederali nelle seguenti aree:

1. lo scambio regolare di informazioni sulle attività delle due organizzazioni;
2. l'assistenza reciproca attraverso la raccolta di informazioni rilevanti e la risoluzione delle controversie di lavoro;
3. la cooperazione per promuovere il dialogo sociale a tutti i livelli;
4. l'assistenza ai nostri affiliati in modo che essi cooperino con i loro omologhi italiani e rumeni;
5. l'azione di sostegno alle misure disponibili nei vari programmi europei di cooperazione per promuovere i principi del lavoro dignitoso e il ruolo del sindacato nella società civile.

In particolare sul tema della migrazione, si ritiene utile:

- attivare lo scambio di informazioni sulle organizzazioni e/o datori di lavoro che importano e/o esportano manodopera per impedire distorsioni inaccettabili della migrazione;
- fornire assistenza reciproca al fine di tutelare i diritti dei migranti lavoratori rumeni in Italia e lavoratori italiani in Romania in materia di condizioni di lavoro, igiene e sicurezza sul lavoro, risarcimento in caso di incidenti o malattie professionali, disoccupazione, ecc., soprattutto per i lavoratori iscritti ai nostri sindacati;
- facilitare la sindacalizzazione dei lavoratori migranti attraverso campagne di sensibilizzazione e attraverso la diffusione di informazioni preventive sui contratti di lavoro e i relativi diritti e doveri nei due Paesi;
- programmare attività congiunte per contribuire al ritorno e al reinserimento dei migranti nel mercato del lavoro nei propri Paesi;
- assistere i migranti al fine di regolarizzare le eventuali situazioni di irregolarità amministrative in cui si venissero a trovare rispetto alle discipline nazionali in Italia e in Romania.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, le parti potranno anche decidere di creare una struttura speciale per implementare, monitorare e valutare le attività previste dal presente accordo.

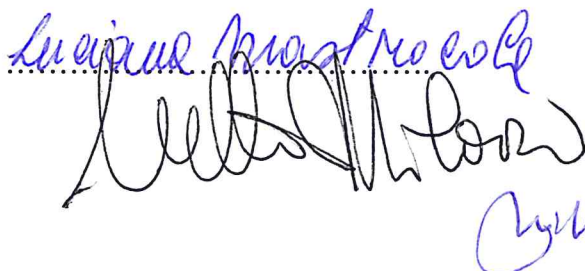
La cooperazione tra le due organizzazioni sindacali può includere le seguenti attività:

1. il supporto per lo sviluppo di capacità rappresentativa e negoziale attraverso il confronto;
2. consultazioni bilaterali e contatti per il reperimento di informazioni e buone prassi;
3. seminari e conferenze su temi interesse comune;
4. orientamenti di aiuto allo sviluppo dell'Unione Europea nei vari campi di attività di specifico interesse;
5. la condivisione di esperienze nel campo della organizzazione e della formazione.

Questo accordo di cooperazione ha durata triennale e sarà quindi rivalutato congiuntamente per il suo rinnovo.

Sottoscritto a Cagliari, presso la sede della Cgil Sarda, il 30 novembre 2019

p. la FILCAMS - CGIL



p. la CNSLR - FRĂȚIA

